



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no  
martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it  
www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

III Domenica di Avvento, 17 dicembre 2023

Liturgia della parola: \*Is 61,1-2.10-11; \*\*1Ts 5,16-24; \*\*\*Gv 1,6-8.19-28.

La Preghiera: *La mia anima esulta nel mio Dio.*

Le letture di questa terza domenica di avvento sono come un coro a più voci: ciascuna di esse canta, con un tono diverso, un annuncio gioioso, un annuncio di speranza come forza per affrontare le difficoltà del presente.

Nella prima lettura, tratta dalla terza parte del libro di Isaia, riconosciamo facilmente due parti: la prima riguarda la missione stessa del profeta (vv. 1-2), la seconda la vocazione di Gerusalemme (vv. 10-11). Questo profeta viene detto "terzo Isaia" per distinguerlo dal primo Isaia (Is 1-39) che opera e scrive intorno al 700 a.C. e dal secondo Isaia (Is 40-55) che, invece, scrive durante l'esilio in Babilonia intorno al 550 a.C.

Siamo in un tempo di disillusione generale dopo che il ritorno dall'esilio babilonese (538 a.C.) non sembra aver prodotto i frutti sperati di rinnovamento materiale e spirituale in Israele. Nonostante tutto ciò questo profeta sente che Dio lo ha chiamato a iniziare l'anno del giubileo, anno di misericordia, di liberazione e di trasformazione profonda delle situazioni umane e delle relazioni. Non a caso Gesù, secondo Luca, nella sinagoga di Nazaret applicherà a se stesso questo brano commentando «oggi si è compiuta questa scrittura che i vostri orecchi hanno ascoltato» (Lc 4,16-21). Questa voce profetica che crea novità di vita perché carica della potenza dello Spirito coinvolge anche le dimensioni sociali e istituzionali: quel «Io gioisco pienamente nel Signore» (v.10) non è tanto l'io del profeta, quanto di Gerusalemme personificata come una sposa che nelle nozze viene innalzata a dignità regale e il cui splendore troverà espressione nel capitolo 62. Adesso si comprende che il messaggio di salvezza non è solo per le singole persone, ma anche per il popolo come tale, le «vesti di salvezza» e il «mantello di giustizia» indicano una trasformazione

nelle relazioni sociali che rispecchieranno finalmente il sentire di Dio.

A questa voce risponde il canto del *magnificat* che sostituisce il normale salmo responsoriale. A distanza di secoli dalla prima lettura una giovane donna incinta sente e canta che attraverso la sua vicenda, e quella futura del Figlio



che sta attendendo, lo stesso Dio sta continuando ad operare un rovesciamento totale entro la storia: coloro che secondo la visione mondana sono i potenti, i forti, i ricchi, i sazi, i superbi, vengono sbalzati dalla loro posizione di privilegio in favore degli umili e degli ultimi. È annuncio e anticipazione del rovesciamento evangelico

che culmina con la croce e la risurrezione di Cristo in cui la debolezza di Dio si manifesta più forte degli uomini e la stoltezza della croce più sapiente delle sapienze umane (cfr. 1Cor 1,25).

La terza voce è Giovanni il Battista: non il precursore incaricato di preparare la via al messia come lo vede Marco, né il profeta apocalittico di Matteo o colui che indica le vie di salvezza di Luca, ma *il testimone* - così ne parla il Vangelo di Giovanni - incaricato di manifestare ad Israele il Salvatore (cfr. Gv 1,31) e Figlio di Dio (Gv 1,34). In altre parole egli è segno, voce (cfr. Gv 1,22), rimando ad un altro più grande su cui è disceso e rimasto lo Spirito e perciò può battezzare nello Spirito Santo (cfr. Gv 1,32.33), amico dello sposo che gioisce con lui e, nello stesso tempo, sparisce dietro di lui (cfr. Gv 3,29-30).

L'ultima voce è quella di Paolo e della comunità cristiana di Tessalonica. Il brano che leggiamo rientra nelle varie ammonizioni ed esortazioni per vivere positivamente e serenamente la vigilanza in attesa del ritorno del Signore. Così Paolo, dopo aver assicurato i cre-

denti che Dio li ha destinati alla salvezza e non alla condanna ed aver espresso stima per come si confortano e aiutano vicendevolmente (cfr. 1Ts 5,7-9), li esorta a perseverare in una condotta che manifesti nelle relazioni umane fermezza, ma anche dolcezza; apertura e capacità critica; rigidità ma anche attenzione per i deboli e gli sfiduciati (cfr. 1Ts 5,14-16). In questo contesto il tono particolare della lettura è dato da termini quali: “sempre”, “ogni”, “tutto”. Pao-

### **Giovanni, l'uomo mandato da Dio**

Venne Giovanni, mandato da Dio, per rendere testimonianza alla luce. Il profeta del Giordano è il testimone che la pietra angolare su cui si fonda la storia di Dio non è il peccato ma la luce, non il male ma la grazia. Ad ogni credente è affidata la stessa profezia: avere occhi così limpidi da vedere Dio dovunque, sandali da pellegrino e cuore di luce; essere anche noi raddomanti del buono e del bello seminato anche nei nostri deserti. In mezzo a voi sta Uno che voi non conoscete, è così vicino da poterci inciampare: “cercatore verace di Dio / è solo chi inciampa / su di una stella... e, tentando strade nuove, / si smarrisce nel pulviscolo / magico del deserto (D. M. Montagna). Sacerdoti e leviti sono scesi da Gerusalemme, una commissione d'inchiesta istituzionale e clericale, scesa non per capire ma per affermare il loro potere e ribadire il primato del sacerdozio su quel libero profeta, non allineato, senza autorizzazione. Giovanni era, per nascita, un levita, apparteneva a quella casta sacerdotale maschile, ereditaria e autoreferenziale, che era di suo padre Zaccaria. Sacerdoti si nasceva, si era tali di generazione in generazione. Ma Giovanni, il figlio del miracolo, ha abbandonato il tempio e rinnegato il sacerdozio, diventati il silenzio di Dio, e aveva scelto di essere voce. Tu chi credi di essere?

lo non chiede ai credenti di non fare altro che questo nella loro vita, ma di farne la linfa vitale di ogni azione, di lasciare che gioia, preghiera, discernimento, apertura al bene, penetrino e vivifichino, piano piano, progressivamente i diversi aspetti e momenti dell'esistenza. In questo cammino di santificazione si mostrerà presente ed operante il Padre che con la sua fedeltà conduce i fedeli incontro al suo Figlio che viene. (don Stefano Grossi)

Elia? Il profeta che tutti aspettano? Lo affrontano con sei domande sempre più incalzanti. Ad esse Giovanni risponde “no”, per tre volte, con risposte sempre più brevi; e anziché affermare “io sono”, preferisce dire “io non sono”, svestendosi di proiezioni e attese prestigiose, che forse sono perfino pronti a riconoscergli, se... Risponde non per addizione di titoli, ma per sottrazione, indicandoci il cammino verso l'essenziale: non si è profeti per accumulo, ma per spoliamento. Davanti al sole, come davanti a Dio, non c'è nulla di meglio che essere nulla, aria, pura trasparenza. Io sono solo voce, parlo parole non mie, che vengono da prima di me, che vanno oltre me. “Giovanni venne per dare testimonianza alla luce”. Il profeta roccioso e selvatico, l'uomo della sabbia e delle acque, è il testimone del sole. Come Isaia testimonia che la terra non è orfana di Dio, che in qualche parte del mondo, già ora, il lupo e l'agnello pascolano insieme; testimonia che Dio viene, guaritore delle vite, cercatore di prigionieri da rimettere nel sole. “Venne un uomo mandato da Dio” è detto per Giovanni e per me; ognuno è uomo mandato, sillaba pronunciata da Dio chiamandoci all'esistenza, unica e che non ripeterà mai più. Ognuno testimone che Dio c'è, è qui, ed ha un cuore di luce. E il tuo cuore ti dirà che anche tu sei fatto per la luce. P. Ermes Ronchi

---

## **NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

---

*Domenica scorsa per le famiglie di Betlemme sono stati raccolti € 783.*

*Oggi sotto il loggiato **mercato** per le missioni in Congo. La nostra amicizia e le legami e P. Corrado prosegue anche così, offrendo il nostro sostegno.*

---

### **Mercato del ricamo**

nella Sala San Sebastiano.

#### **Orario:**

*Feriali: dalle 16.00 alle 18.45*

*Il sabato: dalle 15.30 alle 19.00*

*Domenica: 9.00-12.30 e 15.30-19.00*

I proventi a sostegno delle attività dell'Oratorio

---

### **NOVENA DI NATALE**

Con testi di s. Francesco e s. Chiara  
Venerdì 15 dicembre,

è iniziata la **Novena di Natale:**  
ogni sera alle ore 21.00 in chiesa.

Compreso sabato e domenica.

#### **\*Lunedì 19 NON C'È la catechesi biblica.**

Riprende dopo l'Epifania. Don Luciano (3384104873) resta a disposizione per colloqui personali e di gruppo.

\*Il percorso in preparazione alle Cresime adulti riprende dopo, la pausa natalizia, il lunedì ogni 15 giorni, da **lunedì 16 gennaio** alle 21.

Info: Vincenzo 3485105135 o don Daniele.

## ✠ I nostri morti

*Banchini Romano*, di anni 87, via Galilei 168; esequie il 12 dicembre alle ore 15.

*Fini Carlo*, di anni 81, via Garibaldi 87; esequie il 13 dicembre alle ore 10.

*Suor Candida Bonciani*, anni 101, 76 anni di Vestizione Religiosa, della Comunità delle suore di Maria Riparatrice, in via XIV Luglio. Funerale celebrato da don Daniele alla loro cappella mercoledì 13 alle 10, assieme ai familiari e alle consorelle. Di suor Candida Risaltava la sua serenità in qualsiasi circostanza e la sua grande sensibilità per chi soffriva, che manifestava con la sua semplicità.

*Argentino Maria Santa*, di anni 64, via Puccini 49; esequie il 15 dicembre alle ore 9,30

*Aruta Marco*, di anni 55, via Gramsci 183; esequie il 15 dicembre alle ore 10,30.

*Piera Cerbai*, 88 anni, vedova Bresci. Benedizione della salma alle cappelle della Misericordia, venerdì 15 dicembre alle 14.00.

## Adorazione del SS. Sacramento

Ogni giovedì pomeriggio, dalle 17 alle 18, si tiene in chiesa l'ADORAZIONE EUCARISTICA guidata, sulle letture della domenica seguente.

### Orari per il Sacramento della Riconciliazione

*Nelle aule dopo la sacrestia sarà presente un sacerdote*

<b>Lunedì 18</b>	Dalle 10 alle 12
<b>Martedì 19</b>	dalle 16 alle 19
<b>Mercoledì 20</b>	dalle 10 alle 12
<b>Giovedì 21</b>	dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 19
<b>Venerdì 22</b>	dalle 8 alle 12 dalle 16 alle 19
<b>Sabato 23</b>	dalle 8 alle 12 dalle 16 alle 19
<b>Domenica 24</b>	dalle 15 alle 19

Per celebrare con calma e in altri orari il Sacramento della Riconciliazione, o fare direzione spirituale contattare personalmente: don Daniele 373 5167249 Don Rosario 338 2650589 Don Stefano 338 4438323 – don Luciano 338 4104873 Potete contattare i sacerdoti anche per una visita a casa ad un malato o anziano, per la confessione e portare la Comunione o il sacramento dell'unzione.

## Celebrazioni tempo di Natale

Messe festive in Pieve  
DOMENICA e NATALE

**8.00 – 9.15 - 10.30 - 12.00 -18.00**

Al Circolo Auser della Zambra alle 9.30

**NB:** domenica 24 non c'è messa alle 18.00

- Messa della notte  
(chiamata messa di mezzanotte)  
**Domenica 24 dicembre ore 23.50**
- Alla Chiesa di s. Maria a MORELLO  
**Domenica 24 dicembre ore 22.00**
- Messe del giorno di Natale:  
**Lunedì 25 dicembre**  
come la Domenica in Pieve e alla Zambra  
Inoltre: Messa alla Chiesetta di san Lorenzo al prato: **ore 10.30**
- Messe del giorno di Santo Stefano  
**Martedì 26 dicembre, in Pieve:**  
messa alle 9.30 e alle 18.00
- **Domenica 31 dicembre 2022**  
Messe al mattino e  
alle ore 18,00 Santa Messa e Te Deum  
di ringraziamento per l'anno trascorso.

## Mostra concorso dei presepi

*"Dovunque e in qualsiasi forma, il presepe racconta l'amore di Dio, il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi".* Papa Francesco

Cari parrocchiani, piccoli e grandi, anche quest'anno vi invitiamo a fare il presepe nelle vostre case. Come d'abitudine avremo la nostra mostra che sarà condivisa su una bacheca online di padlet. Caricate il vostro presepe direttamente sulla piattaforma Padlet

<https://padlet.com/oranspil/concorso-presepi-2023-jjhd9zw9qpxlvhj6>

inviatelo al numero

WhatsApp 3408024745 o 3924707841

o alla mail [marina.64sch@icloud.com](mailto:marina.64sch@icloud.com) o

[teresa.bosi@gmail.com](mailto:teresa.bosi@gmail.com)

La partecipazione è aperta a

★ Famiglie, Classi/Scuole, Gruppi, Singoli  
Pubblica il tuo presepe e diventa protagonista del concorso. Premiazione il 6 gennaio dopo la messa delle 10.30.

**CONCERTO NOTE DI NATALE**  
Associazione "Corale Sesto in Canto"  
**PIEVE DI S. MARTINO**  
**mercoledì 27 dicembre ore 21,15**  
Maestro Edoardo Materassi  
*Ingresso gratuito*

### **Corso prematrimoniale**

Il prossimo corso sarà all'Immacolata a partire da giovedì 11 gennaio alle 21.00. Sono 7 incontri più una domenica di condivisione.

### **Visita e benedizione alle famiglie**

La visita alle famiglie è su tutto il territorio parrocchiale, distribuita in tutto l'anno pastorale, fino a maggio. Riprende dopo l'Epifania.

È in vendita il libro di Filippo Canali "**La Chiesa Nova di Sesto Fiorentino**", che ripercorre la straordinaria storia popolare che ha portato alla nascita della chiesa dell'Immacolata a Sesto. In archivio al prezzo di 10 euro.

---

### **NUOVA MAIL E LISTA NOTIZIARIO**

Si comunica che a breve non sarà più attivo l'indirizzo mail [pievedisesto@alice.it](mailto:pievedisesto@alice.it).

Il seguente indirizzo:

[martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it](mailto:martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it)

è il nuovo contatto di posta che vi chiediamo di utilizzare già da ora per inviare mail alla parrocchia.

**CHI È INTERESSATO A RICEVERE** ancora il NOTIZIARIO PER MAIL, scriva pertanto a [martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it](mailto:martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it) con oggetto **RICHIESTA NOTIZIARIO**, per essere inserito nella nuova mailing list.

Si ricorda inoltre che è possibile essere inseriti nel gruppo **WhatsApp della Pieve**, dove vengono condivisi appuntamenti e iniziative parrocchiali e diocesane e inviato anche lo stesso notiziario. Potete inserirvi col **QR Code**



## **ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi**

### **Catechismo**

Gli incontri di catechismo riprendono a Gennaio secondo le indicazioni date dai catechisti nei gruppi. Si invitano le famiglie e i bambini/ragazzi a partecipare alla messa nel tempo di Natale e a vivere in casa momenti di attenzione al Natale, come la novena, la realizzazione del presepe in casa per il concorso e altre eventuali iniziative proposte.

## **ORATORIO DEL SABATO**

*IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORATORI*

**ogni sabato dalle 15.30 alle 18.00**

Attività aperta a tutti i bambini e ragazzi

**Sabato 23 dicembre**

sarà l'ultimo sabato di oratorio del 2023. Tutti i bambini del catechismo sono invitati ad un pomeriggio di giochi insieme a tema natalizio in cui ci sarà l'occasione di **addobbare gli alberi** in piazza con le decorazioni preparate nei gruppi. Gli addobbi rappresentano tutti un presepe, per ricordarci il senso autentico del Natale.

### **DI CHE SOGNO SEI?**

*Vivere insieme un'esperienza di Chiesa*

**28-29 dicembre 2023**

i giovani fiorentini accolgono e incontrano i giovani veronesi.

Programma:

Giovedì 28 dicembre, ore 20.30: Adorazione animata nella Chiesa di Ognissanti. Con la testimonianza di don Bledar Xhuli.

Per i fiorentini: possibilità di dormire tutti insieme in Seminario (Lungarno Soderini, 19): porta con te materassino e sacco a pelo!

Venerdì 29 dicembre, ore 10: tempo di incontro e condivisione in seminario. Con l'introduzione di don Leonardo Tarchi.

ore 12.15: S. Messa insieme celebrata nella chiesa di S. Frediano in Cestello.

A seguire: pranzo e saluti finali.

Per iscriversi contattare Lorenzo 3355262153.

---

In diocesi



**Capannuce in Città**, l'iniziativa che valorizza il presepe, vero simbolo del Natale: tutti coloro che lo realizzano, saranno premiati in una festa il 5 gennaio 2024 alle ore 16 nella chiesa di San Gaetano in via Tornabuoni a Firenze. Il tema di quest'anno è la "piccolezza", ispirato dalle parole di Papa Francesco: "Riscopriamo attraverso il presepe la sorpresa e lo stupore della piccolezza di Dio, che si fa piccolo, non nasce nei fasti dell'apparenza, ma nella povertà di una stalla". Come ogni anno, ogni scuola, parrocchia, famiglia può partecipare con il proprio presepe tradizionale. Iscrizione gratuita e aperta a tutti sul sito entro il 22 dicembre:

<https://www.gogofirenze.it/capannuceincitta>